

L'orgoglio di Morandi: «Il nostro progetto ha un futuro»

Ammette la sconfitta Beatrice Morandi, l'ex consigliere di minoranza che, alla guida della civica «Montichiari DinAmica», aveva sfidato il sindaco uscente Marco Togni. La sua lista civica era appoggiata da Partito Democratico, Comitato Civico «Fraccaro per Morandi Sindaco» e Movimento civico centrodestra Montichiari. Nonostante una campagna elettorale molto incisiva, gli elettori non hanno sposato il cambiamento, ma preferito dare continuità ai cinque anni di mandato del centrodestra. «Un punto di partenza» «È stata comunque una bella esperienza per me: insieme abbiamo costruito una squadra di giovani e continueremo a fare opposizione - commenta Morandi -. Saremo seri e corretti: laddove troveremo idee condivisibili le sosterremo. Per noi questo deve essere un punto di partenza, quanto fatto in questi mesi è per noi un patrimonio che non va sprecato». Beatrice Morandi ha già maturato dieci anni di esperienza amministrativa ricoprendo il ruolo di assessore con delega a lavori pubblici, urbanistica, edilizia privata e attività produttive dal 2014 al 2019 con la giunta Fraccaro, mentre negli ultimi cinque anni è stata consigliere di minoranza. La sua esperienza sarà ancora preziosa: «Certamente resterò in Consiglio comunale con Montichiari Dinamica e non con il Pd - anticipa - : resto convinta del nostro progetto, che voleva essere qualcosa di diverso. Le scelte sono scelte, ho massimo rispetto di quelle dei cittadini. Ho subito chiamato Togni e mi sono congratulata con lui». Beatrice Morandi farà quindi parte dell'opposizione portando nella sua agenda l'interesse per la tutela dell'ambiente, le politiche sociali e familiari e la valorizzazione di un territorio a suo modo di vedere «non proprio in buona salute». E. Cus.



(<https://deploy-dshare.athesiseditrice.it/BSO/20240611/f>)

All'opposizione Morandi andrà in Consiglio